



4. Avifauna

Scopo del monitoraggio ante-operam è stato quello di fornire una fotografia attuale dell'avifauna nidificante, mettendone in luce valore e diversità. Il territorio preso in considerazione dal presente studio è costituito dall'area di intervento e dall'area estesa, che ricomprende il sito di intervento estendendosi poi a monte e a valle del medesimo per circa 1 Km. I punti di ascolto individuati sono stati 23, distribuiti nelle tre porzioni in cui è stata suddivisa l'area estesa. Oltre ai punti di ascolto, viste le non eccessive dimensioni dell'area di studio, sono stati implementati tre transetti, uno per ciascuna area, al fine di individuare eventuali presenze non rilevate durante i punti standardizzati. Le caratteristiche dei punti di ascolto utilizzati sono raggio di rilevamento di 200 m e durata di 10 minuti. I rilevamenti sono stati eseguiti nell'ultima decade di giugno 2015.

Le 55 specie di uccelli censite, in un ristretto intervallo di tempo e solo su una parte del parco, testimoniano di un territorio ancora in grado di ospitare una buona biodiversità.

Relazione sui risultati del monitoraggio ante operam al dicembre 2015

Specie	nome scientifico	INT.	Nord	Sud
Cormorano	<i>Phalacrocorax carbo</i>		X	
Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>	X	X	
Germano reale	<i>Anas platyrhynchos</i>	X		
Poiana	<i>Buteo buteo</i>	X	X	
Falco pecchiaiolo	<i>Pernis apivorus</i>		X	
Sparviero	<i>Accipiter nisus</i>	X		
Nibbio bruno	<i>Milvus migrans</i>	X		
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	X	X	X
Lodolaio	<i>Falco subbuteo</i>		X	
Quaglia	<i>Coturnix coturnix</i>	X		X
Gallinella	<i>Gallinula chloropus</i>	X		
Piccione	<i>Columba livia</i>	X		X
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	X	X	X
Tortora selvatica	<i>Streptotelia turtur</i>	X	X	
Tortora collare	<i>Streptotelia decaocto</i>		X	X
Cuculo	<i>Cuculus canorus</i>			X
Civetta	<i>Athene noctua</i>		X	
Allocco	<i>Strix aluco</i>		X	
Rondone	<i>Apus apus</i>	X	X	X
Rondone maggiore	<i>Apus melba</i>			X
Martin pescatore	<i>Alcedo atthis</i>		X	
Picchio rosso maggiore	<i>Dendrocopos major</i>	X	X	X
Picchio verde	<i>Picus viridis</i>	X	X	X
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	X	X	X
Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>		X	X
Ballerina gialla	<i>Motacilla cinerea</i>		X	
Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>		X	
Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	X	X	X
Gazza	<i>Pica pica</i>	X	X	X
Ghiandaia	<i>Garrulus glandarius</i>	X	X	
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	X	X	X
Scricciolo	<i>Troglodytes troglodytes</i>	X	X	X
Canapino	<i>Hippolais polyglotta</i>	X		
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	X	X	X
Regolo	<i>Regulus regulus</i>		X	
Fiorrancino	<i>Regulus ignicapilla</i>		X	
Codiroso	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	X		
Codiroso spazzacamino	<i>Phoenicurus ochruros</i>		X	

Pettirosso	<i>Erithacus rubecula</i>	X	X	X
Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	X	X	X
Merlo	<i>Turdus merula</i>	X	X	X
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	X	X	X
Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>	X	X	
Cincia bigia	<i>Poecile palustris</i>	X	X	X
Cincia mora	<i>Periparus ater</i>		X	
Cincia dal ciuffo	<i>Lophophanes cri status</i>		X	
Codibugnolo	<i>Aegithalos caudatus</i>	X	X	X
Picchio muratore	<i>Sitta europaea</i>		X	
Rampichino	<i>Certhia brachydactyla</i>	X	X	
Passero mattugia	<i>Passer montanus</i>			X
Passero d'Italia	<i>Passer italiae</i>		X	X
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	X	X	X
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>			X
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	X		X
Verdone	<i>Chloris chloris</i>			X
<i>totali</i>		33	41	29

#

La gran parte delle specie censite possono comunque ritenersi comuni nel panorama ornitico regionale. E' emerso un gradiente di ricchezza specifica con andamento crescente lungo l'asse sud - nord. Da un confronto fra le tre aree in cui è stata suddivisa l'area estesa la porzione più settentrionale si è pertanto rivelata la più ricca, mentre l'area dove avrà luogo l'intervento di difesa idraulica si attesta su valori medi. Delle 22 specie selezionate per il sito di intervento (le più significative delle 33 totali rinvenute nell'area) 3 trarranno indubbi vantaggi dalla realizzazione delle opere previste, 5 saranno in qualche modo svantaggiate, 2 saranno temporaneamente svantaggiate, mentre le restanti 12 possono essere considerate "indifferenti" ai lavori. Effetti positivi sono prevedibili per l'avifauna migratoria in generale e più nello specifico per le specie legate alle zone umide, che vi potranno trovare una nuova zona di sosta e, in qualche caso, di nidificazione (in dipendenza dalla presenza di vegetazione igrofila sulle sponde)